

HANDICAP E PRATICA SPORTIVA NELLA SCUOLA ITALIANA

MILANO 20/02/2001

INDICE

SCHEDA DELLA RICERCA	3
CONSIDERAZIONI	4
QUESTIONARIO	8
TAVOLE DI FREQUENZA	12

SCHEDA DELLA RICERCA

<i>Tipo indagine</i>	<i>quantitativa, su questionario telefonico</i>
<i>Universo di riferimento</i>	<i>docenti di educazione fisica</i>
<i>Campione</i>	<i>non probabilistico, a scelta ragionata</i>
<i>Tavole di frequenza</i>	<i>le tavole di frequenza presentano le risposte in tutto il campione. Sono proposte nello stesso ordine delle corrispondenti domande dell'intervista</i>
<i>Intervistati</i>	<i>418</i>
<i>Periodo di rilevazione</i>	<i>dal 1/02/2001 al 12/02/2001</i>
<i>Committente</i>	<i>La Fabbrica – Osservatorio Mondo della Scuola</i>
<i>Realizzazione</i>	<i>La Fabbrica – Dipartimento Ricerche</i>
<i>Fieldwork</i>	<i>La Fabbrica – Dipartimento Ricerche</i>
<i>Direttore scientifico</i>	<i>Arnaldo Ferrari Nasi</i>

CONSIDERAZIONI

Come la scuola italiana affronta il problema della integrazione dello studente portatore di handicap? Ed in particolare, qual è lo stato dell'insegnamento dell'Educazione Fisica, per gli alunni portatori di handicap?

Con la legge-quadro n. 104 del 5 febbraio 1992, lo Stato detta "i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza della persona handicappata".

In particolare, nell'Articolo 1 - Finalità della legge – si definisce che "la Repubblica:

- a) garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società
- b) previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona handicappata alla vita della collettività nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali;
- c) persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicura i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona handicappata;
- d) predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata".

Inoltre, al punto e) dell'Articolo 8 della suddetta legge, si parla esplicitamente di un "adeguamento delle attrezzature e del personale dei servizi educativi, sportivi di tempo libero e sociali".

Nel febbraio 2001 La Fabbrica ha effettuato un'indagine allo scopo di verificare quale fosse la reale percezione, tra i docenti, della situazione dei portatori di handicap all'interno della scuola e, in particolare, quali fossero gli sviluppi riguardanti l'argomento della pratica sportiva.

L'inchiesta è stata realizzata da Sifra (Dipartimento Ricerche de La Fabbrica), sottoponendo un questionario telefonico ad un campione di 418 docenti di Educazione Fisica di scuola media e superiore.

Ecco la sintesi dei risultati più evidenti.

- Mediamente, in ogni classe, è presente almeno un alunno con problemi psichici; e, in una classe ogni due, si incontra uno studente con difficoltà motorie.
- Poco più di un quarto dei docenti conosce la consistenza reale del numero di alunni portatori di handicap in Italia (circa 120.000).

- Circa il 40% dei docenti di educazione fisica reputa che, negli edifici scolastici, non siano state eliminate le barriere architettoniche in modo adeguato.
- Poco più del 30% dei docenti giudica sufficiente il numero degli insegnanti di sostegno; inoltre la quasi totalità degli stessi (92%) auspica una formazione sull'argomento handicap a tutti i docenti.
- Per quasi un terzo dei docenti la presenza di un alunno portatore di handicap è ancora un limite oggettivo al normale svolgimento della lezione, ma per quasi tutti (92%) ciò costituisce un'occasione di arricchimento sia per la classe sia per il docente stesso.
- Ben tre docenti su quattro ritengono che le famiglie con bambini portatori di handicap carichino la scuola di aspettative eccessive.
- Solo 1/4 delle scuole ha un'attrezzatura sportiva adeguata alle esigenze del problema.
- Più della metà dei docenti di Educazione Fisica intervistati ritiene di non aver ricevuto una formazione specifica adeguata.
- Due insegnanti su tre giudica che le attrezzature sportive della propria zona forniscano, almeno in parte, la possibilità di fruire delle proprie strutture anche a portatori di handicap.
- La maggioranza dei docenti (52%) fa partecipare gli alunni alle lezioni con gli altri ragazzi e li segue personalmente in maniera particolare. Solo nel 22% dei casi, infatti, si riscontra la presenza di un insegnante di sostegno durante l'ora di Educazione Fisica. Per quasi 2/3 dei docenti, dunque, il "livello di adattamento" non supera quello basato su un adeguamento della metodologia didattica.
- L'integrazione per i ragazzi portatori di handicap è in assoluto (69%) percepita come "un processo di cooperazione tra l'ambiente ed il portatore di handicap". E' notevole la quota (25%) di coloro che auspicano "un processo di progressivo adattamento dell'ambiente alle esigenze del portatore di handicap."
- Neanche il 10% degli insegnanti intervistati è al corrente dell'iniziativa "Solidarsport" e, tra questi, nessuno ritiene di conoscerla bene.
- Quasi la metà dei docenti conosce "Streetball", il 15% dichiarano di conoscerla bene.
- Gli sport, che gli insegnanti citano (non sollecitati) quali più indicati per i portatori di handicap, all'interno di manifestazioni del tipo di "Streetball", sono: Pallavolo/Pallamano (59%), Basket (56%), Atletica (29%) e Calcio (25%).

In realtà i dati così presentati possono risultare freddi, asettici, a se stanti. Cioè, può risultare difficile trovare un filo logico che legghi taluni atteggiamenti dichiarati, a certi riscontri oggettivi che si verificano nell'ambito di ognuno.

L'argomento trattato è di tale natura, che occorre indagare più a fondo, superando la mera analisi degli accadimenti, cercando di comprendere se esistono, e quali siano, gli atteggiamenti personali dei docenti intervistati, quando sono messi di fronte al problema dell'handicap a scuola.

Utilizzando adeguate tecniche di statistica multivariata¹, è stata possibile l'individuazione di alcune "idee sottostanti" ai risultati espliciti, forniti dalla globalità delle domande del questionario. Sono stati, quindi, focalizzati alcuni fattori che ci aiutano a definire atteggiamenti -tipo, all'interno dei quali è possibile ricondurre il comportamento della maggioranza degli intervistati.

In particolare sono cinque i fattori più importanti, che danno origine ad altrettanti modelli di comportamento.

- Nel primo modello confluiscono quei docenti di educazione fisica che potremmo definire i “**primi della classe**”. Essi, più di altri...
 - a) hanno ricevuto una formazione specifica riguardo al problema del portatore di handicap nella scuola;
 - b) quantificano con esattezza la presenza di portatori di handicap nella scuola;
 - c) fanno lezione in palestre in cui è presente l'insegnante di sostegno;
 - d) ritengono che ancora, nella scuola e nelle strutture sportive in generale, ci siano troppi impedimenti strutturali.
- Il secondo tipo di atteggiamento si può chiamare quello dei “**sognatori idealisti**”. Questi docenti...
 - a) ritengono che ci debba essere un progressivo adattamento alle esigenze del portatore di handicap;
 - b) tentano, in concreto, l'applicazione, nella didattica, di modelli di integrazione strutturali, cioè di massimo livello;
 - c) non conoscono la reale entità del fenomeno, nella scuola italiana.
- I “**pragmatici diligenti**” sono coloro i quali...
 - a) lamentano una mancanza nel numero degli insegnanti di sostegno;
 - b) giudicano, comunque, che la presenza in classe di un portatore di handicap non pregiudichi l'attività didattica;
 - c) non ritengono che le famiglie di alunni portatori di handicap, carichino spesso la scuola di aspettative eccessive.
- Il quarto fattore è decisamente quello del “**rifiuto**”. In questo caso i docenti hanno tutti netti giudizi di segno negativo. Essi...
 - a) non ritengono affatto, che la presenza in classe di un alunno portatore di handicap, possa costituire un'occasione di arricchimento;
 - b) dicono, anzi, che una tale presenza, spesso, limiti il normale svolgimento dell'attività didattica;
 - c) intendono l'integrazione quale un progressivo adattamento del portatore di handicap all'ambiente circostante.
- L'ultimo, tra i comportamenti determinabili, potrebbe essere chiamato quello dei “**concreti positivi**”.

¹ Analisi delle Componenti Principali.

Questi insegnanti...

- a) hanno la più alta presenza di allievi portatori di handicap, nelle loro classi;
- b) cercano di svolgere la lezione con metodi di livello integrativo massimo.

In conclusione, ciò che appare da questa analisi, tesa alla ricerca di quali siano gli atteggiamenti dei docenti (di Educazione Fisica) verso gli allievi portatori di handicap, è che prevalga un approccio pragmatico e positivo. In minor misura e grossomodo in parti uguali sembra esserci una visione idealista/utopica ed una di rifiuto/avversione.

QUESTIONARIO

Sesso 1 Maschio Età Ordine della scuola 1 Media
 2 Femmina _____ 2 Superiore

Località della scuola _____

Provincia _____

Parliamo di bambini/ragazzi portatori di handicap e di integrazione scolastica, con particolare riferimento all'educazione fisica.

1) Per ognuna delle seguenti affermazioni, riferiteci da altri docenti di educazione fisica, ci dica quanto è d'accordo.

1.1) Le barriere architettoniche degli edifici scolastici sono ormai state eliminate tutte o quasi.

1. molto d'accordo 2. Abbastanza d'accordo 3. Poco d'accordo 4. Per niente d'accordo

1.2) Gli insegnanti di sostegno attualmente presenti nella scuola NON sono in numero sufficiente.

1. molto d'accordo 2. Abbastanza d'accordo 3. Poco d'accordo 4. Per niente d'accordo

1.3) Spesso la presenza di un alunno portatore di handicap limita il normale svolgimento della mia attività didattica.

1. molto d'accordo 2. Abbastanza d'accordo 3. Poco d'accordo 4. Per niente d'accordo

1.4) Bisognerebbe fare più formazione specifica sull'argomento per tutti gli insegnanti, non solo per quelli di sostegno.

1. molto d'accordo 2. Abbastanza d'accordo 3. Poco d'accordo 4. Per niente d'accordo

5) Mediamente, oggi, nelle sue classi, quanti ragazzi portatori di handicap ci sono?

Difficoltà motorie (tetraplegici e amputati)	Problemi psichici	Non vedenti/sordi

6) Durante lo svolgimento della lezione di educazione fisica, generalmente, cosa fanno i ragazzi portatori di handicap?

- 1 Fanno lezione con gli altri ragazzi
- 2 Fanno lezione con gli altri ragazzi, ma io li seguo in maniera diversa
- 3 Fanno lezione con gli altri ragazzi, ma in presenza di un insegnante di sostegno che li segue
- 4 Fanno lezioni da soli con l'insegnante di sostegno
- 5 Non fanno niente, guardano
- 6 Fanno altre cose

7) Lei cosa intende quando si parla di "integrazione" per i ragazzi portatori di handicap?

- 1 Un processo di progressivo adattamento del portatore di handicap all'ambiente circostante
- 2 Un processo di cooperazione tra l'ambiente e il portatore di handicap stesso
- 3 Un processo di progressivo adattamento dell'ambiente alle esigenze del portatore di handicap

8) In concreto, per favorire l'integrazione dei ragazzi portatori di handicap nella sua scuola, quale dei seguenti "livelli di adattamento", si avvicina maggiormente al metodo da lei adottato nelle sue classi?

- 1 Educativo (basato, cioè, sulla didattica, la metodologia di lavoro e di approccio)
- 2 Tecnico (basato, cioè, su modifiche dei regolamenti di gioco)
- 3 Strutturale (basato, cioè, sull'adozione di sport/giochi diversi e appositamente scelti)
- 4 Nessuno di questi/non saprei

9) Ha mai sentito parlare dell'iniziativa "Solidarsport"?

- 1 Sì , la conosco bene
- 2 Sì , ma non ne so molto
- 3 No, non ne ho mai sentito parlare

10) Ha mai sentito parlare di "Streetball"?

- 1 Sì , la conosco bene
- 2 Sì , ma non ne so molto
- 3 No, non ne ho mai sentito parlare

Streetball è un famoso evento sportivo e musicale itinerante. Nato da un'idea di Adidas, da circa 10 anni trova spazio in alcune città italiane. Nell'arco di un fine settimana i giovani che partecipano o assistono, hanno la possibilità di seguire alcuni eventi musicali e di prendere parte a vari tornei sportivi.

11) Si sta valutando ora l'inserimento di attività sportive specifiche per portatori di handicap all'interno di manifestazioni di questo tipo. Secondo lei, quali potrebbero essere gli sport più indicati? (risposte spontanee)

TAVOLE DI FREQUENZA

VARIABILI SOCIO-DEMOGRAFICHE

Sesso	v.a.	%
Maschio	232	55,5
Femmina	186	44,5
Totale	418	100,0

Età	v.a.	%
24 - 42 anni	129	30,8
43 - 48 anni	134	32,1
più di 48 anni	155	37,1
Totale	418	100,0

Area geografica	v.a.	%
Nord-ovest	175	41,8
Nord-est	114	27,3
Centro	88	21,1
Sud e isole	41	9,8
Totale	418	100,0

Ordine della scuola	v.a.	%
Media inferiore	124	29,7
Media superiore	270	64,6
Non risponde	24	5,7
Totale	418	100,0

Valori assoluti e valori percentuali

DOMANDA 1.1

Per ognuna della seguenti affermazioni, riferiteci da altri in segnanti di educazione fisica, ci dica quanto è d'accordo.

Le barriere architettoniche degli edifici scolastici sono ormai state eliminate tutte o quasi.

<input type="text"/>	
Molto d'accordo	16,3
Abbastanza d'accordo	45,5
Poco d'accordo	21,5
Per niente d'accordo	16,7
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 1.2

Per ognuna della seguenti affermazioni, riferiteci da altri in segnanti di educazione fisica, ci dica quanto è d'accordo.

Gli insegnanti di sostegno attualmente presenti nella scuola NON sono in numero sufficiente.

--

Molto d'accordo	41,4
Abbastanza d'accordo	27,5
Poco d'accordo	21,8
Per niente d'accordo	6,0
Non so	3,3
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 1.3

Per ognuna della seguenti affermazioni, riferiteci da altri in segnanti di educazione fisica, ci dica quanto è d'accordo.

Spesso la presenza di un alunno portatore di handicap limita il normale svolgimento della mia attività didattica.

Molto d'accordo	7,9
Abbastanza d'accordo	22,5
Poco d'accordo	28,2
Per niente d'accordo	39,7
Non so	1,7
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 1.4

Per ognuna della seguenti affermazioni, riferiteci da altri in segnanti di educazione fisica, ci dica quanto è d'accordo.

Bisognerebbe fare più formazione specifica sull'argomento per tutti gli insegnanti, non solo per quelli di sostegno.

--

Molto d'accordo	75,8
Abbastanza d'accordo	16,5
Poco d'accordo	4,8
Per niente d'accordo	2,2
Non so	,7
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 1.5

Per ognuna della seguenti affermazioni, riferiteci da altri in segnanti di educazione fisica, ci dica quanto è d'accordo.

In base alla mia esperienza, la presenza in classe di un alunno portatore di handicap può costituire un'occasione di arricchimento personale per tutti.

Molto d'accordo	74,9
Abbastanza d'accordo	19,1
Poco d'accordo	4,3
Per niente d'accordo	1,2
Non so	,5
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 1.6

Per ognuna della seguenti affermazioni, riferiteci da altri in segnanti di educazione fisica, ci dica quanto è d'accordo.

Accade spesso che le famiglie di bambini portatori di handicap carichino la scuola di aspettative eccessive.

--

Molto d'accordo	27,3
Abbastanza d'accordo	40,7
Poco d'accordo	18,2
Per niente d'accordo	12,4
Non so	1,4
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 2.1

Parliamo ora della situazione specifica nella sua scuola.

Le attrezzature sportive, nella sua scuola, sono state adeguate in maniera tale da consentirne non solo l'accesso, ma anche l'utilizzo da parte dei portatori di handicap?

[]	
Sì , del tutto o quasi	22,2
Sì , ma solo in parte	40,0
No, per nulla o quasi	37,8
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

*DOMANDA 2.2**Parliamo ora della situazione specifica nella sua scuola.**Lei, come docente di educazione fisica, ha ricevuto una formazione specifica sull'argomento?*

<input type="text"/>	
Sì , molta	8,6
Sì , abbastanza	36,9
No, non abbastanza	28,9
No, per nulla o quasi	25,6
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 3

*Nel suo paese o quartiere, qual è la situazione degli impianti sportivi?
Sono stati adeguati in maniera tale da consentirne non solo l'accesso, ma anche l'utilizzo da parte dei portatori di handicap?*

--

Sì , del tutto o quasi	15,1
Sì , ma solo in parte	45,9
No, per nulla o quasi	24,6
Non so	14,4
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 4

Secondo i dati forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione, nell'anno scolastico 1998/99, il numero totale di alunni (dalla scuola materna alla scuola media superiore) era di circa 7.500.000 di unità. All'interno di questo dato, secondo lei, qual è, all'incirca, il numero di alunni portatori di handicap?

[]	
Circa 70.000	22,7
Circa 120.000	29,7
Circa 170.000	22,0
Circa 220.000	6,7
Circa 270.000	12,2
Non so	6,7
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 5

Mediamente, oggi, nelle sue classi, quanti ragazzi portatori di handicap ci sono?

- ✓ La media totale è di 2 alunni per classe.
- ✓ Gli allievi tetra-paraplegici o amputati sono in media 0,6 (almeno uno ogni due classi).
- ✓ Gli allievi con problemi psichici sono in media 1,2 (più di uno per classe).
- ✓ Gli allievi non vedenti o sordi sono in media 0,1.

DOMANDA 6

Durante lo svolgimento della lezione di educazione fisica, generalmente, cosa fanno i ragazzi portatori di handicap?

<i>Ordinamento delle risposte</i>

Fanno lezione con gli altri ragazzi, ma io li seguo in maniera diversa	51,5
Fanno lezione con gli altri ragazzi, ma in presenza di un insegnante di sostegno che li segue	20,3
Fanno lezione con gli altri ragazzi	16,3
Fanno altre cose	3,3
Fanno lezioni da soli con l'insegnante di sostegno	1,9
Non fanno niente, guardano	1,0
Non so	5,7
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 7

Lei cosa intende quando si parla di "integrazione" per i ragazzi portatori di handicap?

Un processo di progressivo adattamento del portatore di handicap all'ambiente circostante	4,1
Un processo di cooperazione tra l'ambiente e il portatore di handicap stesso	69,3
Un processo di progressivo adattamento dell'ambiente alle esigenze del portatore di handicap	25,4
Non so/nessuno di questi	1,2
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 8

In concreto, per favorire l'integrazione dei ragazzi portatori di handicap nella sua scuola, quale dei seguenti "livelli di adattamento", si avvicina maggiormente al metodo da lei adottato nelle sue classi?

--

Educativo (basato, cioè, sulla didattica, la metodologia di lavoro e di approccio)	62,4
Tecnico (basato, cioè, su modifiche dei regolamenti di gioco)	13,4
Strutturale (basato, cioè, sull'adozione di sport/giochi diversi e appositamente scelti)	9,6
Nessuno di questi/non so	14,6
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 9

Ha mai sentito parlare dell'iniziativa "Solidarsport"?

--

Sì , la conosco bene	1,0
Sì , ma non ne so molto	7,4
No, non ne ho mai sentito parlare	91,6
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 10

Ha mai sentito parlare di "Streetball"?



Sì , la conosco bene	14,4
Sì , ma non ne so molto	31,3
No, non ne ho mai sentito parlare	54,3
Totale	100,0
Casi	418

Valori percentuali

DOMANDA 11

Streetball è un famoso evento sportivo e musicale itinerante. Nato da un'idea di Adidas, da circa 10 anni trova spazio in alcune città italiane. Nell'arco di un fine settimana i giovani che partecipano o assistono, hanno la possibilità di seguire alcuni eventi musicali e di prendere parte a vari tornei sportivi.

Si sta valutando ora l'inserimento di attività sportive specifiche per portatori di handicap all'interno di manifestazioni di questo tipo. Secondo lei, quali potrebbero essere gli sport più indicati? (risposte spontanee)

--

Pallavolo/pallamano	58,9
Basket	56,2
Atletica	29,2
Calcio e simili	25,4
Nuoto e simili	18,9
Tennis e simili	6,5
Tiro con l'arco	5,5
Ginnastica	4,5
Orienteering e simili	2,4
Varie	11,7
Non so	17,2
Totale ²	236,4
Casi	418

Valori percentuali

² La somma è superiore al 100% perché era possibile fornire più di una risposta.